

## LA FAVOLA TACIUTA

- C'era una volta....
- No, no, no, no.
- E perché no, no, no, no?
- Perché con il C'era una volta cominciavano le favole antiche, quelle ch'evocavano i tempi in cui Berta filava...
- ...quelle dei Principi Azzurri e delle Fatine Bionde...
- ...quelle di Cenerentola e dei Gobbi di Peretola.
- E con questo? Da che mondo è mondo, cari ragazzi, ogni favola ha sempre avuto inizio con un rituale C'era una volta. - Complimenti e rallegramenti per la tua erudizione storica, Nonno bello. Ma la favola che vogliamo oggi da te non è la solita favola all'antica, quella che fa uso ed abuso di formulette stantie, di tempi all'imperfetto e al trapassato remoto, che mette in azione damigelle e orfanelle o giovincelli e monelli. Vogliamo, per intenderci subito, che tu ci scodelli una favola moderna.
- Moderna?
- Già: moderna!
- Con rigorosa precisazione di date...
- ...e di luoghi...
- ...e con protagonisti che abbiano ,tanto di nome e di cognome.
- Con tutti i documenti in regola, vero?
- Magari...E perché no?
- Ma anche una favola siffatta, quale appunto l'esigete voi, può ben incominciare con il C'era una volta.
- No, no, no, no.
- E perché no, no, no, no?
- Ma perché il cominciarla con il C'era una volta equivarrebbe a voler accendere la stufa a gas sfregando l'un legno contro l'altro, come fanno i selvaggi.
- Gli Scouts però, nei campeggi, adottano ancora un tale sistema.
- E son tanto ridicoli.
- Perché ridicoli?
- Perché il fiammifero è molto più pratico.
- Molto meno poetico, però!
- Non è di poesia che abbiam voglia.
- E di favole sì?
- Sì, purché siano moderne.
- Moderne...moderne...moderne.
- Avrete indubitabilmente ragione voi, cari ragazzi, dato che vi trovate così concordi. Lasciatemi però dire che la favola moderna, la favola quale forse la volete voi, finirà con l'assomigliare a...
- ...a che cosa?
- ...a tutto, fuorché a una favola.

Da quella sera, quel Nonnino non seppe più inventare favole per i suoi nipotini d'età scolare. Solo quando si baloccava con la Ninuccia, che aveva allora tre anni, lo si sentiva a volte canticchiar così:

C'era una volta un Nonno  
che cadeva dal sonno...

Altre volte lo si udì dire alla Ninuccia:

Ninuccia bella, figlia di Re, raccontami una favola  
di quelle che piacciono a me.

E la Ninuccia gli replicava trillando:

Una di quelle favole. che piacciono anche a me.  
C'era una volta...